



Padova, 16 novembre 2018

**L'ombra di Quasimodo al Collegio Morgagni
Elena Villanova e "Il fiore dell'Antologia Palatina"**

Nel 1958 Salvatore Quasimodo, ormai prossimo al Nobel, traduce una selezione di epigrammi greci nella raccolta dal titolo "*Il fiore dell'Antologia Palatina*". Come dimostra la prima redazione in prosa del testo conservata al Centro Manoscritti di Pavia, altre due mani, in realtà, hanno contribuito alla stesura dell'opera. Dietro Quasimodo, una seconda figura ha lavorato "nell'ombra", partecipando attivamente alla selezione degli epigrammi, procurando personalmente le edizioni di riferimento e redigendo quella versione in prosa, «interlineare e di scolastica memoria», da cui il poeta ha tratto in seguito la propria, definitiva, in versi. La collaboratrice è una professoressa di materie classiche del liceo Maffei di Verona, un personaggio di spicco della Verona di metà 900: Caterina Vassalini.

Al caso "*Fiore*", è dedicato il **seminario tenuto da Elena Villanova** e organizzato dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova "***Nell'ombra del poeta***" ***Quasimodo traduttore dell'Antologia Palatina***. L'incontro che si terrà **lunedì 19 novembre alle 16.00 nell'Aula Magna del Collegio Morgagni** in via San Massimo 33 a Padova sarà un'occasione per riflettere sul complesso e delicato rapporto tra traduttori professionali – figure che nella storia della letteratura hanno spesso vissuto nell'ombra – e poeti-traduttori.

L'evento è aperto al pubblico fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni consultare il sito

<http://www.unipd-scuolagalileiana.it/>